

PIANO D'INTERVENTO PER LA RIDUZIONE
DEI DIVARI TERRITORIALI IN ISTRUZIONE

FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DI BASE



INDIRE
ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

pon
Per la scuola
competenze e ambienti
per l'apprendimento
20¹⁴
20



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



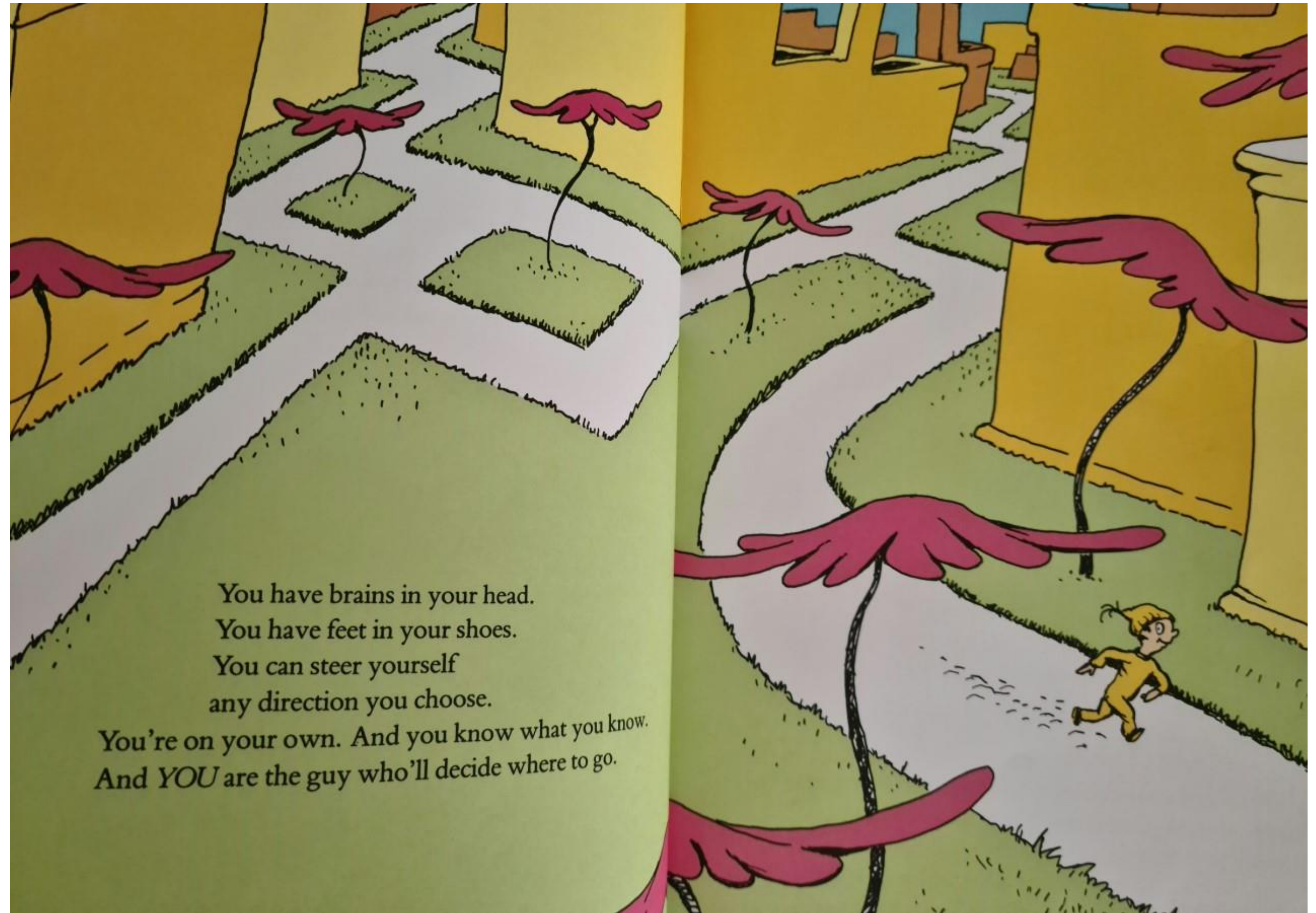
UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Storytelling

Uno strumento pedagogico per la didattica della L2/LS

Raffaella LEPRONI

**OH,
THE
PLACES
YOU'LL
GO!**



Dr. Seuss

In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, e è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere” quello “dell’insegnare a essere”.

L’obiettivo è quello di valorizzare l’unicità e la singolarità dell’identità culturale di ogni studente. [...] Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme. [...] Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

(MIUR, Indicazioni Nazionali per il Curricolo, p.6)

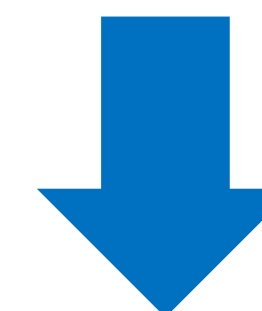
Storytelling e identità narrativa individuale

- Storytelling > Da un punto di vista teoretico, il ruolo pedagogico è stato ripristinato nell'educazione a partire dalla seconda metà del XX secolo > grande apparato teorico, epistemologico, dogmatico e paradigmatico.
- La costruzione dell'identità narrativa dell'individuo (Bruner, 1987) si fonda sulla comunicazione, che è un'abilità chiave trasferibile.
- Per produrre la conoscenza funzionale necessaria a vivere in modo significativo il contesto sociale e culturale, le persone rielaborano e ristrutturano la loro esperienza attraverso il pensiero narrativo, trasformando così i loro scambi in narrazione.
- L'ascolto reciproco tra i soggetti narranti diventa così una virtù civica (De Angelis, 2017)

Stadi iniziali dello sviluppo individuale



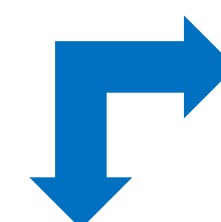
I sensi sono primari nella costruzione dell'io e del Sé



La comunicazione, come competenza trasversale/comportamentale, fonda la costruzione della narrazione

La narrazione struttura l'identità del soggetto/individuo

Il Sé si costruisce attraverso le interazioni con il mondo, come prodotto di scambi comunicativi.



il nostro Sé produce il mondo che sperimentiamo

il mondo che impariamo a conoscere, che sperimentiamo, produce il Sé

Il sé non è isolato o squisitamente privato

è anche un prodotto culturale, che si sviluppa a partire dalle interazioni in cui siamo coinvolti

La creazione del proprio sé è un'arte narrativa (Bruner, 1987)

Le modalità dell'interazione sono sintetizzate nel L.A.S.S.
(Language Acquisition Support System).

Storytelling per la didattica e l'apprendimento della L2

- Materiali autentici > prodotti e/o proposti
- CLIL
- Storytelling
- Task-based learning
- Experiential learning
- Rete di relazioni (anche virtuali) per costruire, progettare, sentire

Storytelling for L2 teaching

- Seguendo le indicazioni dell'insegnante, gli studenti sono invitati a riflettere su diverse strutture e strategie innovative nelle sessioni di storytelling
- introduzione al processo di scrittura creativa (contestualizzazione della letteratura inglese e letteratura per l'infanzia, argomenti, personaggi; struttura delle storie [es. causale vs. descrittiva]; concetto di base-chain)

- Task > scrivere un breve racconto (max 1 pagina e ½), nella forma preferita dagli studenti, scegliendo una delle strutture e seguendo lo schema di base dato in precedenza > sfida: scrivere una storia per/con la propria classe.
- platform forum > interagire a distanza, condividere documenti e commenti > co-costruire
- Task-based learning + cooperative learning > gli studenti devono essere stimolati ad usare l'inglese per scrivere storie in inglese > permette di migliorare le loro competenze sia a livello scritto che orale
- Peer review / peer assessment

Focus

- Prospettiva orientata all'Europa/al mondo > implementazione delle competenze interculturali e linguistiche degli studenti
- consapevolezza dell'apprendimento della L2 sia per chi insegna sia per chi impara
- adattare e riformulare diversi tipi di materiali autentici in un'altra lingua > costruire unità didattiche e attività di laboratorio in classe focalizzandosi su obiettivi diversi a seconda dei testi e delle metodologie applicate

Focus sulla costruzione di un ambiente facilitante (Margottini e Rossi 2019)

Consente di apprendere competenze e nozioni

Sviluppa learning readiness (Trincherò 2015: 54)

Obiettivi e strategie

- Migliorare le competenze linguistiche, le competenze di lettura, le competenze TIC, le competenze creative, la consapevolezza culturale, l'empatia e la motivazione.
- Fornire agli studenti alcune competenze metodologiche ed esempi di come impegnarsi in progetti di narrazione e interculturali attraverso l'e-learning e l'apprendimento a distanza
- Costruire *intercultural communicative language learning/teaching* (Liddicoat, Papademetre, Scarino, Kohler 2003:43, e Newton, Yates, Shearn, Nowitzki 2010:8) finalizzato all'insegnamento della cultura e allo sviluppo delle abilità linguistiche insieme alla comunicazione interculturale

Finalità

- Analizzare e promuovere concetti e tecniche di storytelling per un uso consapevole della narrazione nell'uso riflessivo delle esperienze, per costruire significati condivisi e migliorare i processi di apprendimento
- Sviluppare la terapia dell'educazione per i BES, le disabilità, lo svantaggio e la marginalità, considerando gli approcci della Pedagogia Narrativa, della Didattica dell'Inclusione, della NBM (Narrative-Based Medicine - Medicina Narrativa), della Psicologia.
- Consolidare le capacità di ascolto e di attenzione verso le narrazioni altrui > favorire anche le competenze linguistiche orali
- Approfondire il go-telling per favorire e promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale.

Tips

Rendere reali gli output per motivare chi impara

La creatività è importante, motivante e favorisce la proattività

L'input/output personale è motivante

Compiti/output cooperativi

Rendere gli output visibili/tangibili

Coinvolgere l'audience nel creare attività e task

Offrire idee, input, collaborazione

Tools:

<https://it.padlet.com/>

Sway (Office suite)

Perché utilizzare lo storytelling in un contesto di apprendimento L2/LS:

- Le storie sono divertenti e contribuiscono a sviluppare un **atteggiamento positivo** nei confronti di una seconda lingua
- Gli alunni sono **coinvolti** in prima persona, spesso si identificano con i personaggi principali e cercano di interpretare sia la storia sia le illustrazioni > si favorisce la **creatività**
- L'**ascolto** delle storie aiuta a concentrarsi sul ritmo, l'intonazione e la pronuncia tipici di una lingua straniera
- La narrazione di storie facilita lo sviluppo di **strategie** di apprendimento > ascoltare per cogliere il senso principale; prevedere le fasi/scene successive; indovinare significati e fare ipotesi
- La narrazione permette agli insegnanti di introdurre nuovi vocaboli e strutture > **arricchimento** linguistico
- La narrazione permette di accogliere la **multiculturalità**
- occasioni per presentare e approfondire informazioni culturali sul Paese in cui si parla la lingua
- facilitare la traduzione culturale comprendendo diverse sfumature di significato
- Immersione nell'**atmosfera culturale** della L2

Learning scenarios

- Impostare lo scenario sulla base del Gruppo/contest con cui si lavora
- focus on:
 - Necessità del gruppo/classe
 - Learning styles e approcci
 - Obiettivi dell'audience
 - Capabilities >
 - lingua
 - ICT
 - contenuto

Learning scenarios – idee e materiali

L'apprendimento basato su scenari si basa sui principi di

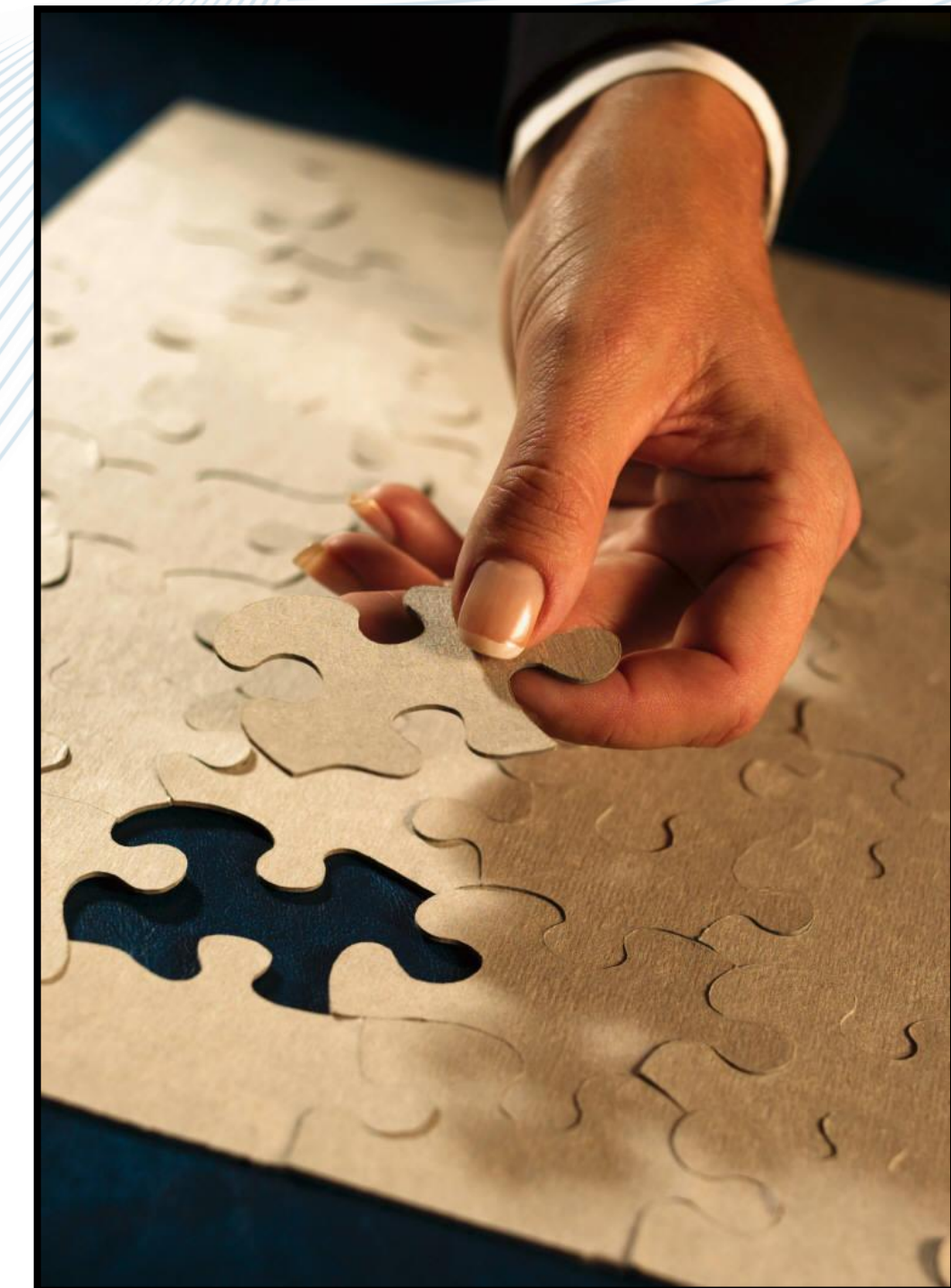
- **situated learning theory** (Lave & Wenger, 1991) > l'apprendimento avviene al meglio nel contesto in cui sarà utilizzato
- **situated cognition** > la conoscenza si acquisisce meglio e si comprende più pienamente quando è situata nel suo contesto (Kindley, 2002)

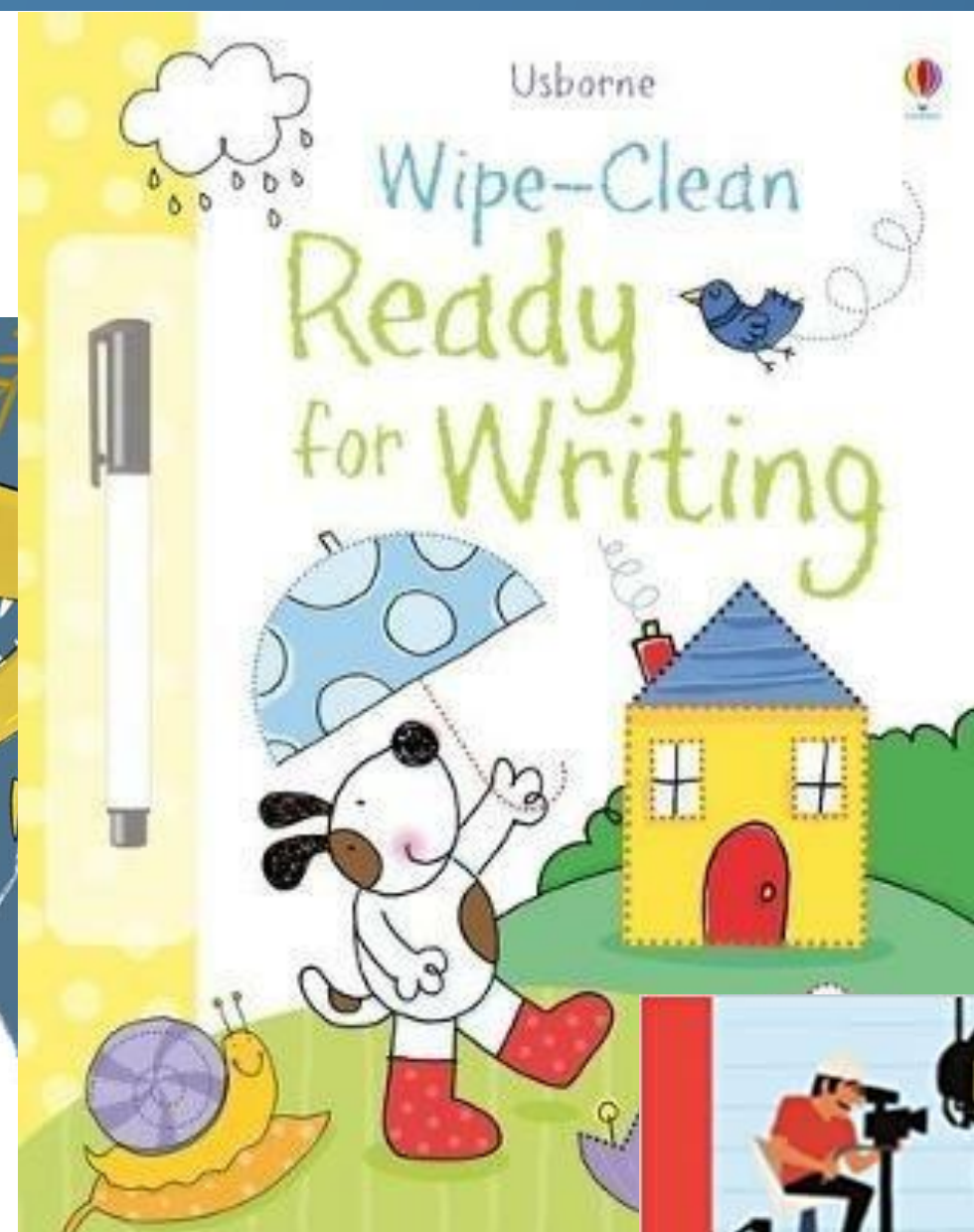
<https://teachwitheuropeana.eun.org/learning-scenarios/>

<https://www.elucidat.com/blog/scenario-based-elearning-examples/>

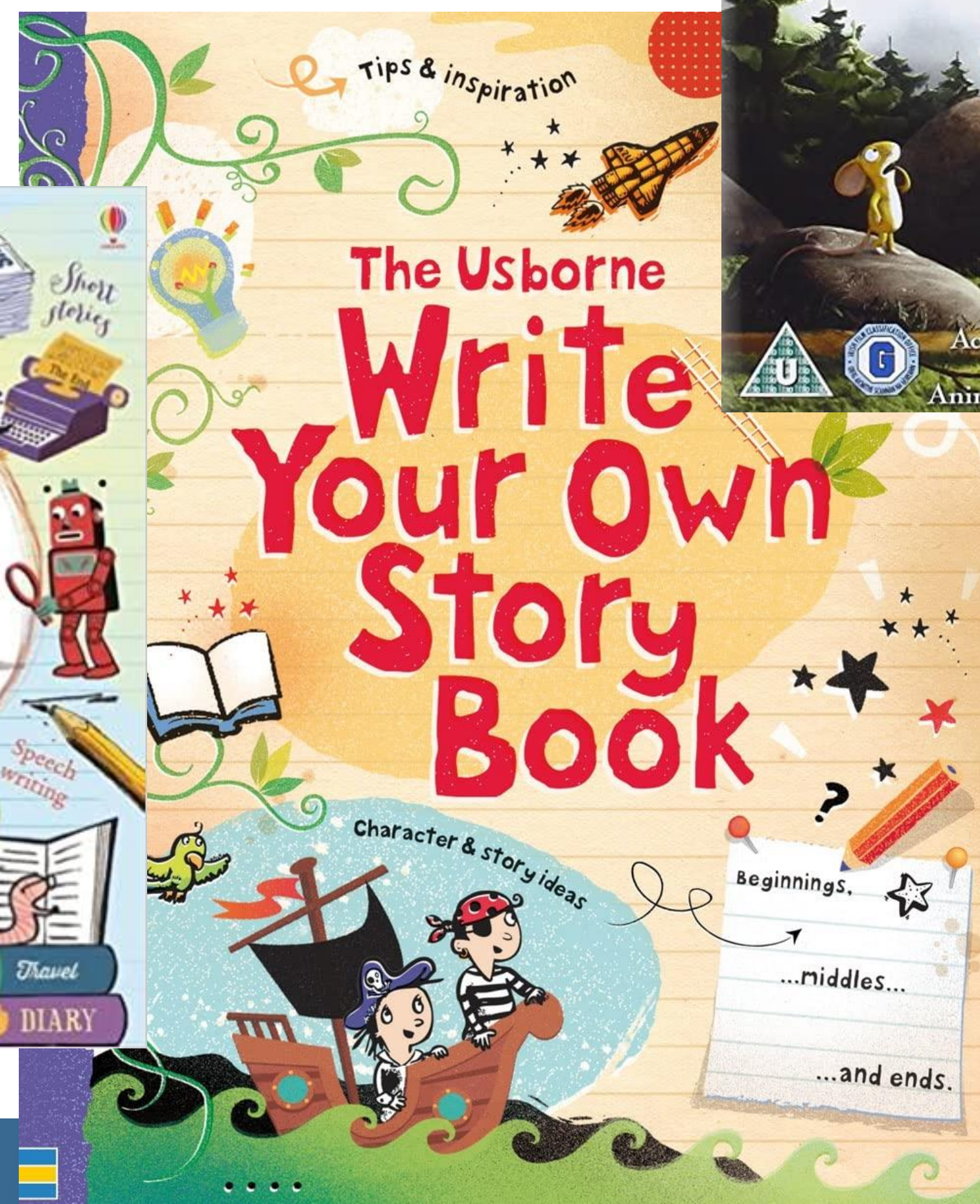
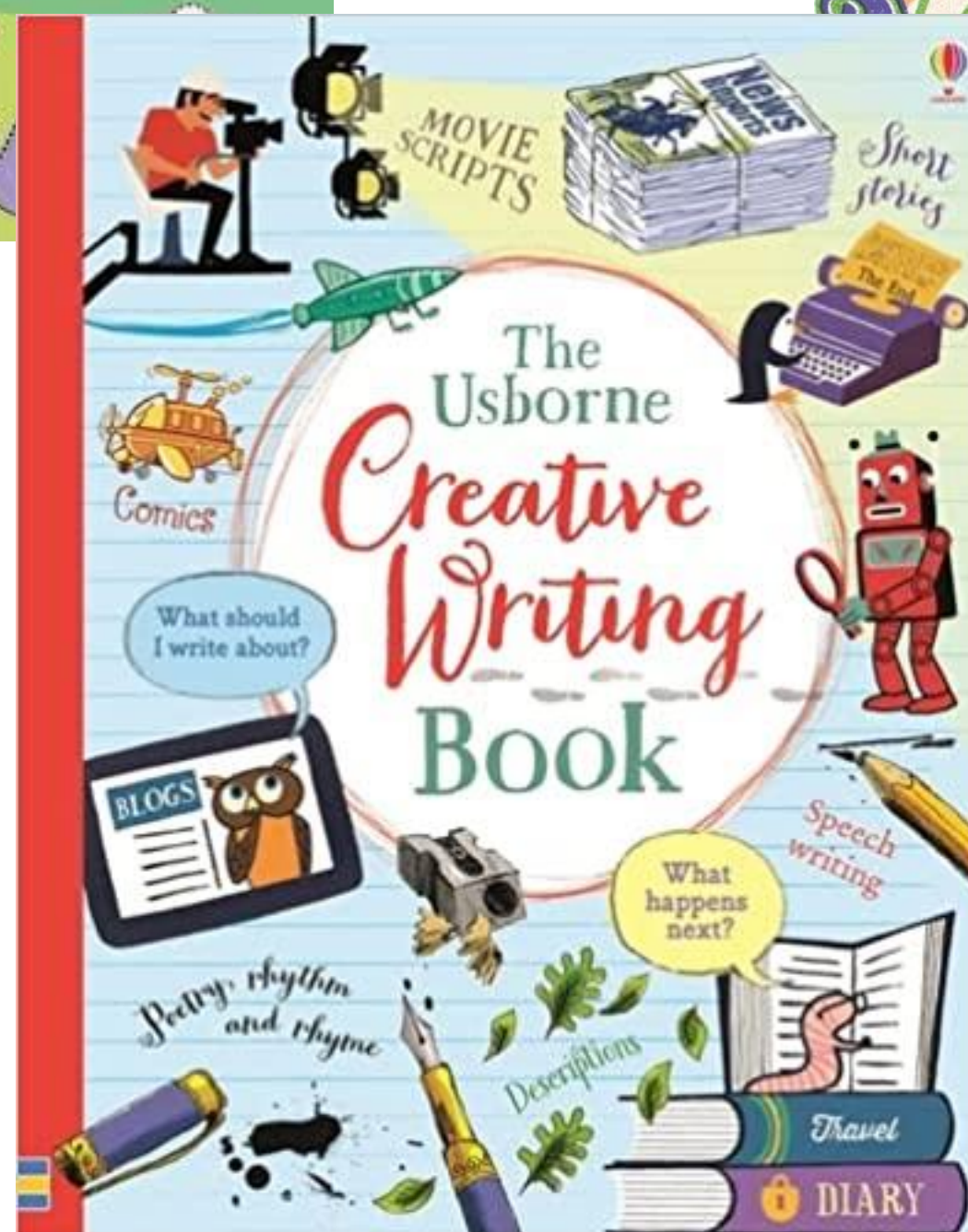
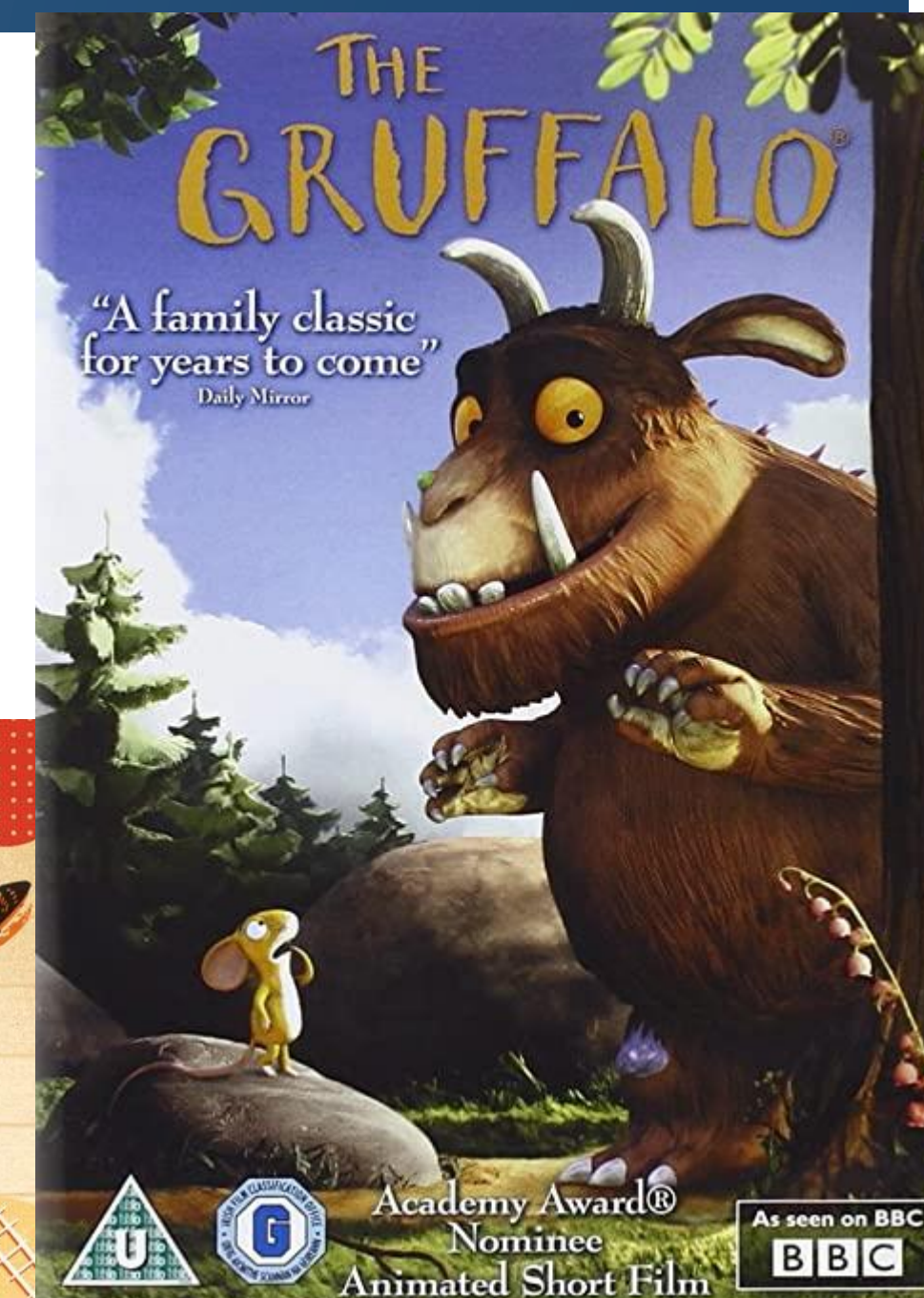
<https://www.massey.ac.nz/massey/fms/AVC%20Academic/Teaching%20and%20Learning%20Centres/Scenario-based-learning.pdf>

“Learning is the process
whereby knowledge is
created through the
transformation of
experience”
(Kolb, 1984, p. 38).





<https://www.gruffalo.com/>



“We are not Homo sapiens, Wise Man. We are the third chimpanzee. What distinguishes us from the ordinary chimpanzee Pan troglodytes and the bonobo chimpanzee Pan paniscus, is something far more subtle than our enormous brain, three times as large as theirs in proportion to body weight. It is what that brain makes possible. And the most significant contribution that our large brain made to our approach to the universe was to endow us with the power of story. We are Pan narrans, the storytelling ape.”

(T. Pratchett, Science of Discworld II: 325)

“...if you understand the power of story, and learn to detect abuses of it, you might actually deserve the appellation Homo sapiens.”

(Science of Discworld II: 330)

References

- De Angelis B. (2017). *L'azione didattica come prevenzione dell'esclusione. Un cantiere aperto sui metodi e sulle pratiche per la scuola di tutti*. Milano: FrancoAngeli.
- Kindley, R. W. (2002). Scenario-based e-learning: a step beyond traditional e-learning. *ASTD Magazine*. Retrieved from <http://www.astd.org/>
- Kolb, D. B.(1984). *Experiential Learning: Experience As The Source Of Learning And Development*. Prentice-Hall
- Lave, J., & Wenger, E. (1991). *Situated learning: Legitimate peripheral participation*. Cambridge University Press. <https://doi.org/10.1017/CBO9780511815355>
- Leproni, R., Canals-Botines, M., & Tonner-Saunders, S. (2021). Web-Building Connections: A Best-Practice Example of Using International Resources in Online Intercultural Didactics for Teachers. *Textus*, 2/2021, 121–138. DOI: 10.7370/101904.
- Leproni, R. (2020). Dis(tinctive)-Abilities in English for Educators: a Foreword – fo[u]r word(s) on Special Educational Needs. *Italian Journal of Special Education for Inclusion*, 8 (1), 172 – 183.
- Margottini, M. & Rossi, F. (2019). Ambienti, metodologie e tecniche per l'apprendimento online nell'istruzione superiore, in M. Margottini & C. La Rocca (eds.), *E-learning per l'istruzione superiore*, Franco Angeli, Milano, pp. 17 – 33.
- MIUR, Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012)